

Linee Guida per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio

PREMESSA

Il Riesame è un atto essenziale del sistema di AQ: è un processo periodico che il Corso di Studio (CdS) svolge con cadenza prestabilita per valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria azione, al fine di mettere in atto gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

L'attività di Riesame si conclude con la redazione:

- ✓ della **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)**, che coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto e prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR relativi alle carriere degli studenti, all'attrattività e all'internazionalizzazione, all'occupabilità dei laureati, alla quantità e qualificazione del corpo docente, alla soddisfazione dei laureati;
- ✓ il **Rapporto di Riesame ciclico**, che "abbraccia" l'intero progetto formativo essendo generalmente riferito all'intero percorso di una coorte di studenti. Esso riporta i risultati dell'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.

GLI INDICATORI ANVUR

Il set di indicatori per il monitoraggio e l'autovalutazione dei Corsi di Studio messo a disposizione dall'ANVUR offre la possibilità di operare diversi confronti.

Innanzitutto è possibile effettuare confronti diacronici: i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a quattro/cinque anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo immediata l'individuazione di trend interni ai CdS.

In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori di *benchmark* riferiti ai Corsi di Studio della stessa classe di laurea:

1. nel medesimo Ateneo;
2. nell'area geografica in cui insiste il Corso di Studio;
3. in Italia.

Si fa presente che i dati di confronto vengono forniti come valori medi dei CdS della stessa classe ad esclusione del CdS oggetto della Scheda. Per i Corsi di Studio interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.

Vale, inoltre, sottolineare che gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR **vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella)** e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica.

Si ricorda, infine, che al link http://cassini.unical.it/Unical_CdS_Dashboard/ è disponibile la piattaforma Cassini che consente la consultazione degli indicatori resi disponibili dall'ANVUR, costruiti a partire dalle informazioni contenute nelle SMA dei CdS attivati in tutte le Università. Attraverso questo strumento è possibile individuare, per i propri CdS, specifici benchmark di riferimento, effettuare analisi anche su serie storiche e creare elaborazioni grafiche.

LA STRUTTURA DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

La SMA è suddivisa in più sezioni.

La **sezione 1** (Scheda anagrafica del CdS) contiene informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori.

Le **sezioni 2, 3 e 4** riprendono gli indicatori dei gruppi A, B ed E, individuati ai fini della valutazione periodica delle Sedi e dei Corsi di Studio, indicati nell'Allegato E del D.M. n. 6/2019 (di modifica del D.M. n. 987/2016).

Le **sezioni 5 e 6** riportano "Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione".

La **sezione 7** della Scheda è quella nella quale è possibile inserire un commento sintetico agli indicatori.

QUALI INDICATORI COMMENTARE

Il Presidio della Qualità raccomanda al Gruppo di Riesame di articolare il commento in due ambiti di analisi:

- 1. Punti di forza e punti di debolezza;**
- 2. Validità della proposta formativa.**

Punti di forza e punti di debolezza

Verifiche preliminari:

- Nella precedente SMA sono state identificate delle criticità per le quali sono state indicate delle azioni per il superamento.

È necessario inserire dei riferimenti nel commento. Nel caso in cui la criticità sia stata superata basta fare un sintetico riferimento alle modalità con cui è stato raggiunto il risultato. Se la criticità permane è necessario spiegarne le motivazioni e dare indicazioni sulle azioni future da intraprendere (tempi, responsabilità e modalità del monitoraggio).

- Nella Relazione della CPDS dell'anno precedente sono state evidenziate delle criticità che hanno impatti diretti e/o indiretti sugli indicatori SMA.

È necessario inserire dei riferimenti nel commento che devono fare esplicito richiamo: (a) alle eventuali indicazioni formulate dalle CPDS sulle possibili azioni da attivare per il superamento della criticità, (b) all'eventuale recepimento di tali azioni da parte del CdS. Nel caso in cui la criticità sia stata superata basta fare un sintetico riferimento alle modalità con cui è stato raggiunto il risultato. Se la criticità permane è necessario spiegarne le motivazioni chiarendo se la CPDS sia stata coinvolta nell'analisi della problematica condotta dal CdS, dando altresì

indicazioni sulle azioni attuali e future da intraprendere (tempi, responsabilità e modalità del monitoraggio).

- c) Nella Relazione del Nucleo dell'anno precedente o nel Rapporto di valutazione (nel caso in cui il CdS sia stato auditato) sono state formulate delle raccomandazioni che hanno impatti diretti e/o indiretti sugli indicatori SMA.

È necessario inserire dei richiami specifici a quanto osservato e suggerito dal Nucleo di Valutazione. Nel caso in cui i suggerimenti formulati siano stati recepiti basta fare un sintetico riferimento alle modalità con cui si è dato seguito alle raccomandazioni e all'impatto che le azioni adottate hanno avuto sull'andamento degli indicatori. Viceversa, se i suggerimenti del Nucleo non sono stati accolti è indispensabile fornire le motivazioni, anche in relazione ai valori che gli indicatori interessati hanno fatto registrare.

- d) Il 70% degli indicatori della SMA relativi all'ultimo anno di osservazione presenta scostamenti negativi dai valori medi nazionali e/o di area geografica.

È necessario controllare da quanti anni si presenta questa situazione e se limitata al solo confronto nazionale ovvero di area geografica. In situazioni di gravi criticità (persistenza su più anni accademici di molti indicatori al di sotto del valore nazionale e di area geografica) sarà necessario indicare le modalità con le quali sarà effettuato un profondo riesame del CdS prevedendo anche la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico da redigere in tempo per dare indicazioni sulla revisione della SUA-CdS per il successivo anno accademico. Se il Gruppo di riesame non ritiene necessario avviare tale attività il commento dovrà essere molto analitico fornendo elementi che chiariscano le possibili motivazioni di tali criticità e le azioni previste per il loro superamento indicando tempi, responsabilità e modalità con cui verrà condotto il monitoraggio.

L'analisi dovrà essere condotta prendendo in esame gli indicatori che presentano gli scostamenti più rilevanti dai valori nazionali e/o di area geografica. Si suggerisce di effettuare l'analisi esaminando il comportamento dell'indicatore in relazione agli altri indicatori del gruppo di appartenenza e/o a quelli ad esso associati.

Il commento degli indicatori che fanno registrare **scostamenti positivi significativi** (punti di forza) dovrà evidenziare le possibili motivazioni e le eventuali iniziative che hanno contribuito al raggiungimento di tale risultato. Se tra gli indicatori che rientrano in questa categoria ricadono quelli caratterizzanti il CdS si può precisare che la trattazione è rinviata alla sezione "Validità della proposta formativa".

Per gli indicatori che presentano **forti scostamenti in negativo** dal valore nazionale (punti di debolezza) sarà necessario analizzare il trend degli ultimi tre anni. Si suggerisce, inoltre, di utilizzare la **piattaforma Cassini** per consultare il posizionamento rispetto a tali indicatori di altri CdS che hanno forti similitudini, per verificare se presentano comportamenti analoghi. Se tra gli indicatori che rientrano in questa categoria ricadono quelli caratterizzanti il CdS si può precisare che la trattazione è rinviata alla sezione "Validità della proposta formativa".

Se il trend è in miglioramento nel commento dovranno essere indicati i fattori che hanno inciso sul cambiamento dell'andamento e se tra questi rientrano elementi collegabili ad azioni promosse dal CdS; sarà inoltre necessario elencare tali azioni e specificare la tempistica prevista per il superamento della criticità.

Se il trend è in peggioramento il commento dovrà riportare l'esito dell'analisi condotta per comprenderne le motivazioni e gli eventuali provvedimenti adottati, con l'indicazione dei tempi, delle responsabilità e delle modalità con cui sarà effettuato il monitoraggio. Nel caso in cui il CdS non abbia svolto alcun approfondimento sulle cause della problematica e/o non abbia adottato alcuna strategia per la risoluzione della stessa, nel commento dovranno essere riportate le motivazioni e le indicazioni sui tempi in cui si prevede di superare la criticità evidenziata dall'indicatore.

□ **Validità della proposta formativa**

Il commento deve essere incentrato sugli esiti dell'analisi condotta sull'andamento degli indicatori associabili agli elementi caratterizzanti la proposta formativa del CdS (ad esempio internazionalizzazione, vocazione professionalizzante, interclasse, presenza di percorsi, ...) al fine di verificare la validità della proposta formativa. Se non si rilevano criticità nel commento potrà essere riportato un sintetico riferimento alla qualità del progetto formativo.

Se l'esame condotto dovesse evidenziare la presenza di gravi criticità, l'analisi dovrà essere svolta seguendo lo stesso approccio descritto precedentemente.

NOTE

- Leggere con attenzione la nota metodologica del cruscotto ANVUR verificando in particolare il riferimento agli anni in cui è stato reso disponibile l'indicatore.
- Prestare particolare attenzione agli indicatori calcolati a partire dagli esiti delle Indagini AlmaLaurea in quanto, in caso di numerosità esigua del collettivo degli intervistati e/o dei rispondenti, sono da considerare scarsamente significativi. Si ricorda, inoltre, che gli indicatori non sono calcolati se il numero degli intervistati è inferiore a 5. Potrebbe essere utile integrare l'analisi facendo riferimento ad eventuali indagini interne e/o al valore fatto registrare per l'intero collettivo dei laureati dell'anno solare o dell'anno accademico di riferimento.
- L'analisi e il relativo commento delle *performance* dei CdS interclasse devono essere sviluppati anche in un'ottica di confronto dell'andamento degli indicatori delle singole classi. È, altresì, opportuno inserire un riferimento alla presenza (o assenza) di altri CdS simili attivati come interclasse.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA SMA

L'articolazione delle attività che conducono all'analisi degli indicatori e al loro commento può essere descritta secondo il processo rappresentato nella seguente tabella.

Processo: Compilazione Scheda di Monitoraggio Annuale

Macro-attività	Responsabilità	Tempistica
Predisposizione/aggiornamento e invio Linee Guida anno corrente	Presidio della Qualità	entro il 30 ottobre
Informazione/Formazione e supporto ai Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio	Presidio della Qualità	entro il 6 novembre
Analisi degli Indicatori e redazione in bozza della sezione "Breve commento" della SMA	Gruppo di Riesame del CdS	entro il 20 novembre
Verifica della corretta analisi e compilazione della SMA	Presidio della Qualità	entro il 30 novembre

Compilazione e approvazione della versione definitiva della SMA	Gruppo di Riesame del CdS, Consiglio di CdS	entro il 23 dicembre
Caricamento versione definitiva della SMA in banca dati SUA-CdS	Gruppo di Riesame del CdS	entro il 31 dicembre

La Scheda di Monitoraggio Annuale, disponibile sul [Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio](#), sezione **SUA-CdS 2019**, dovrà essere compilata entro il **31 dicembre 2020**.

Nella sezione della SMA denominata “*Breve commento*” dovranno essere indicati anche i nominativi dei componenti del Gruppo di Riesame e di altri soggetti eventualmente consultati.

Appare opportuno rimarcare che il Gruppo di Riesame deve comprendere almeno un rappresentante degli studenti del Corso di Studio oggetto del monitoraggio.

Secondo le [Linee Guida ANVUR per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#), la SMA deve essere sottoposta al Consiglio di Corso di Studio, che ne assume la responsabilità. Nella sezione suindicata dovrà pertanto essere riportata la data della seduta del Consiglio di Corso di Studio (o del Consiglio di Dipartimento, ove il Consiglio di Corso di Studio non sia stato istituito) nella quale la SMA è stata discussa e approvata.

Entro il 15 gennaio 2021 una copia del verbale del Consiglio di Corso (o del Consiglio di Dipartimento) dovrà essere trasmessa con lettera protocollata:

- al Presidio della Qualità (pqa@unical.it);
- alla Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento.

Vale, infine, evidenziare che la SMA non è richiesta:

- a. per i Corsi di Studio attivati per la prima volta nell’a.a. 2019/2020;
- b. per i Corsi di Studio non più attivi a decorrere dall’a.a. 2019/2020;
- c. per i Corsi di Studio in via di disattivazione.